

**COMUNE DI ALBIANO****VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 40****della Giunta Comunale**

Oggetto: **ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "ASSOCIAZIONE TURISTICA VAL DI CEMBRA"**

L'anno duemilaventidue, il giorno **quattro aprile** alle ore **20:00**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, ai sensi del D.P.C.M. 13 ottobre 2020 (modificato con D.P.C.M. 18 ottobre 2020), visto il Decreto Sindacale n. 5/2020 prot. n. 5964 di data 21/10/2020, viene convocata in presenza la Giunta comunale.

Presenti i Signori:

		PRESENTI / ASSENTI
Lona Martino	Sindaco	Presente
Pisetta Piergiorgio	Vice Sindaco	Presente
Gilli Maurizio	Assessore	Presente
Ravanelli Isabella	Assessore	Presente
Baldessari Ilenia	Assessore	Assente

Assiste il SEGRETARIO SUPPLENTE dott. Cemin Mariuccia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Lona Martino, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "ASSOCIAZIONE TURISTICA VAL DI CEMBRA"

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il territorio provinciale è organizzato in undici ambiti territoriali individuati nella tabella A allegata alla Legge Provinciale n. 8 del 12 agosto 2020. La Valle di Cembra, rappresentata dai Comuni di Albiano, Altavalle, Cembra Lisignago, Lona-Lases, Giovo, Segonzano e Sover con i relativi Comuni Catastali, fa parte dell'ambito n. 2 "Val di Fiemme, Altopiano di Pinè e Val di Cembra".
- fino alla messa in liquidazione all'interno di quest'ambito operava l'Azienda per il turismo (APT) di Pinè Cembra, di cui i Comuni di Albiano, Altavalle, Cembra Lisignago, Lona-Lases, Giovo, Segonzano e Sover erano soci e nominavano un membro del Consiglio di Amministrazione;
- lo Statuto comunale, prevede tra l'altro che il Comune di Albiano ispiri la propria azione a principi quali la promozione dello sviluppo economico e sociale della comunità, agevolando la partecipazione dell'iniziativa economica privata alla realizzazione di obiettivi di interesse generale;
- parimenti lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra prevede che tra le finalità della Comunità è ricompresa la tutela e valorizzazione dell'ambiente, la promozione della salvaguardia delle attività tradizionali, la valorizzazione dei prodotti tipici locali e lo sviluppo equilibrato delle attività turistiche, commerciali, artigianali dei servizi.

A seguito della riforma delle APT, dopo una serie di incontri svolti singolarmente dai Comuni con gli operatori economici e turistici del territorio, è emersa la volontà generale di proseguire in maniera autonoma rispetto all'Altopiano di Pinè con la creazione di un'associazione turistica del terzo settore che rappresenti il territorio della valle di Cembra all'interno della nuova APT denominata Val di Fiemme, Altopiano di Pinè e Val di Cembra".

È stata infatti definita la possibilità per la costituenda associazione, che acquisirà la personalità giuridica di diritto privato, di partecipare in veste di socio nella nuova APT con possibilità, sulla base di una convenzione di servizio, che sarà sottoscritta con la APT Val di Fiemme, Altopiano di Pinè e Val di Cembra, di esercitarne i diritti connessi (es: nominare uno o più membri del consiglio di amministrazione) ed assumere i relativi oneri.

È noto che la Riforma del Terzo Settore ha apportato rilevanti novità in tema di rapporti tra pubbliche amministrazioni ed enti non profit. Nel Codice del Terzo Settore è stato, infatti, dato particolare risalto al fatto che gli enti del terzo settore possono collaborare con gli enti pubblici nei diversi settori di attività di interesse generale ed in particolare nelle seguenti fasi:

- ✓ nella co-programmazione, da intendersi come individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi necessari, dei modi e dei costi per intervenire;
- ✓ nella co-progettazione, da interpretare come definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o di interventi.

In aggiunta alle suddette forme di collaborazione, gli Enti del Terzo Settore rappresentano una figura organizzativa estremamente duttile e, perciò, capace di soddisfare diverse esigenze concrete connesse al perseguimento di finalità non lucrative e di utilità sociale attraverso lo svolgimento di attività d'interesse generale (anche in forma commerciale).

Tra le ipotesi applicative particolarmente innovative di questo strumento organizzativo vi è, sicuramente, la possibilità di costituire un ente misto (pubblico-privato) cui affidare lo svolgimento di una o più attività di interesse generale.

Il D. Lgs. 117/2017, Codice del Terzo Settore (CTS), impedisce alle amministrazioni pubbliche di assumere "direttamente" la qualifica di Enti del Terzo Settore, ma non di partecipare alle organizzazioni del terzo settore "entro determinati limiti".

Nello specifico, l'art. 4 al comma 2 del CTS, dispone che non possono essere "Enti del Terzo Settore le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 c. 2 D. Lgs. 165/2001, ... "nonché gli enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dai suddetti enti".

Di contro, risulta *"ammissibile la possibilità per le amministrazioni pubbliche di partecipare alle organizzazioni del Terzo settore, purché tale partecipazione non si traduca nell'esercizio di un'influenza dominante sull'ETS, né nella disponibilità da parte degli stessi della maggioranza dei voti nelle sedi deputate ad adottare decisioni determinanti ai fini dell'amministrazione e della gestione dell'ente"* (Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2243 del 4/3/2020).

Nel codice del terzo settore non è rinvenibile un'espressa definizione della nozione di direzione, coordinamento e controllo, ma la citata nota ministeriale, fornisce una chiave interpretativa di tali concetti rinviando alla previsione contenuta nell'art. 3 CTS, il quale nel disegnare il sistema delle fonti del diritto applicabili agli ETS, al comma 2, prevede che in mancanza di un'espressa disciplina contenuta nel CTS, trovano applicazione, in quanto compatibili, le norme del Codice civile e, in particolare, nel caso specifico, gli articoli 2359 e 2497 e seguenti dello stesso Codice civile.

Con delibera della Giunta comunale n. 110 di data 26/08/2021 veniva approvato un accordo tra la Comunità della Valle di Cembra ed i Comuni di Albiano, Altavalle, Cembra Lissignago, Lona-Lases, Giovo, Segonzano e Sover per l'affidamento del servizio di consulenza finalizzato alla creazione di un ente rappresentativo degli enti pubblici e degli operatori economici e turistici della Valle di Cembra dando mandato alla Comunità di Valle di individuare il professionista ed assegnare il suddetto incarico.

A seguito della approvazione e sottoscrizione del medesimo da parte di tutti i Comuni e della Comunità, quest'ultima, con apposito decreto del Commissario, ha provveduto ad incaricare un professionista nella persona del dott. Guella Antonino, con studio a Trento in via Paradisi 15/2, della prestazione professionale finalizzata alla creazione del predetto ente del terzo settore.

Al fine di definire la natura pubblica o privata del costituendo Ente del terzo settore è stato inoltre richiesto, dalla Comunità di valle un parere al Consorzio dei Comuni trentini.

Il Consorzio dei Comuni Trentini provvedeva, a seguito dell'analisi dello schema di statuto trasmesso, ad escludere la natura di organismo di diritto pubblico dell'Ente del terzo settore suggerendo una modifica del testo trasmesso al fine di evitare, anche sul piano formale la possibilità che l'ente possa essere soggetto al controllo congiunto da parte degli Enti locali soci.

Preso atto della opportunità di partecipare alla associazione denominata "Associazione turistica Val di Cembra" al fine favorire una prospettiva di sviluppo turistico comune alla vallata e con la quale poter dialogare con la neo formata APT Fiemme Pinè Cembra.

Considerato inoltre che l'adesione all'associazione garantirà la visibilità e la promozione dell'attività dell'associazione all'interno del circuito dell'APT Fiemme Pinè Cembra, la presenza sul materiale dedicato all'informazione turistica e la possibilità di coinvolgimento in progettualità di sviluppo turistico, nonché di essere fornitori di servizi per la Fiemme Pinè Cembra Card e di usufruire di servizi di assistenza dell'Associazione Turistica Val di Cembra ETS.

Esaminato lo schema di Statuto, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, composto da 29 articoli ed in particolare l'art. 3 rubricato "Finalità ed attività" da dove emerge che le finalità dell'associazione sono affini con quelle previste dallo Statuto del Comune di Albiano.

Verificato che in base all'art. 7 dello Statuto in approvazione è previsto a carico degli associati il versamento di una quota associativa fissata annualmente dall'Assemblea su proposta del Consiglio direttivo.

Preso atto che in seguito ad accordi presi tra i soggetti privati che vi parteciperanno e dalla Conferenza

dei Sindaci sono state stabilite delle quote associative che saranno successivamente ufficialmente confermate dall'Assemblea.

Vista la quota annuale di competenza del Comune di Albiano ammontante ad Euro 2.000,00 e ritenuto di precedere alla sua prenotazione.

Visti:

- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2;
- la legge provinciale di riforma istituzionale n. 3 del 16 giugno 2006 e s.m.;
- la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014;
- lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 di data 21/03/2007;
- il Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 di data 01/04/2019;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 10 dd. 16/03/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022- 2024.

Acquisito il parere favorevole del Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 185 e 187 della L.R. 03 maggio 2018, n. 2, allegato quale sua parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, comprendente l'attestazione di copertura finanziaria della spesa, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 185 e 187 della L.R. 03 maggio 2018, n. 2 allegato quale sua parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4 dell'articolo 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, stante la necessità della convocazione urgente dell'assemblea costituente l'associazione in argomento.

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese, in merito al contenuto, sia per l'immediata esecutività,

D E L I B E R A

1. di aderire, per le motivazioni espresse in premessa, all'associazione denominata "Associazione turistica Val di Cembra;
2. di approvare lo schema di Statuto, composto da n. 29 articoli, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione degli atti necessari finalizzati alla adesione all'associazione subordinatamente all'acquisizione da parte della medesima della personalità giuridica di diritto privato;
4. di prenotare l'importo di Euro 2.000,00 al capitolo 2502 (Missione 7, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 104) dell'esercizio finanziario 2022 del bilancio di previsione 2022-2024 dando atto che la somma sarà trasformata in impegno di spesa in occasione della formale comunicazione della quota associativa da parte dell'Assemblea dell'associazione;

5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi del comma 4 dell'articolo 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, per le motivazioni espresse in premessa;
6. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. (*)

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
Lona Martino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO SUPPLENTE

Cemin Mariuccia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

IL SEGRETARIO SUPPLENTE

Addi, 04-04-2022

Cemin Mariuccia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERI (art. 185 e 187 della L.R. 2/2018)

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 04-04-2022

Il responsabile della struttura competente
f.to Cemin Mariuccia

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto si esprime:

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 04-04-2022

Il Segretario Reggente in sostituzione del
Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Cavallari Elisa

PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio da oggi 08-04-2022 fino al 18-04-2022 ai sensi dell'art. 183 della L.R. 2/2018.

IL SEGRETARIO SUPPLENTE

Cemin Mariuccia

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO SUPPLENTE certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio;
- è divenuta esecutiva il giorno 19-04-2022 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 183, comma 3, della L.R. 2/2018).

IL SEGRETARIO SUPPLENTE

Cemin Mariuccia